



SCHEMA DI DELIBERA ASSEMBLEA

OGGETTO: Approvazione schema di regolamento del funzionamento degli organi e della struttura organizzativa del bacino da approvare da parte del Comitato sulla base dello schema approvato dall'Assemblea

Premesso

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che secondo l'art. 7 della Convenzione sono organi del Consiglio di Bacino: l'Assemblea di Bacino, il Comitato di Bacino, il Presidente e il Direttore;

Richiamati

- la LRV 52/2012 "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani...";
- la "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia" (Convenzione), sottoscritta il 24 novembre 2014 a rogito del Segretario Generale del Comune di Venezia (Repertorio n. 130974/2014), ed in particolare:
 - l'art. 8 "Composizione e durata dell'Assemblea di Bacino"
 - l'art. 9 "Attribuzione dell'Assemblea di Bacino";
 - l'art 10 "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea di Bacino";
 - l'art. 11 "Composizione, nomina e durata del Comitato di Bacino";
 - l'art. 12 "Attribuzioni del Comitato di Bacino";
 - l'art. 13 "Svolgimento delle sedute e modalità di votazione del Comitato di Bacino";
 - l'art. 14 "Presidente del Consiglio di Bacino";
 - l'art. 15 "Direttore del Consiglio di Bacino";

Considerato

- che rientra nelle attribuzioni dell'Assemblea di Bacino l'approvazione dello schema di Regolamento per il Funzionamento degli Organi e della Struttura operativa del Consiglio di Bacino, che potrà essere articolata in Aree territoriali (art. 9 comma 2 lett. d della Convenzione);

Richiamato altresì

- l'art. 18 della Convenzione, che così recita al comma 2: "Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.";
- la deliberazione n. 1 del 24.02.2015 del Comitato di Bacino che aveva preso atto dei poteri anche di rappresentanza legale attribuiti dalla Convenzione al Presidente dell'Ente e aveva attribuito al Direttore, in coerenza con le attribuzioni generali affidategli dall'art. 15 della



Convenzione, i seguenti specifici poteri e responsabilità, anche con legittimazione di rappresentanza esterna:

- a) *istruire tutti gli atti sottoposti dal Presidente al Comitato di Bacino e dal Comitato stesso all'Assemblea di Bacino, apponendovi i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del TUEL, ad attestando la loro conformità alla normativa vigente, alla Convenzione ed ai Regolamenti;*
- b) *fungere da segretario dell'Assemblea di Bacino e del Comitato di Bacino ed eseguirne le deliberazioni adottate;*
- c) *proporre al Comitato di Bacino il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici, comprensivo delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione, nonché gli altri Regolamenti ad efficacia interna;*
- d) *sottoporre al Comitato di Bacino, per la finale approvazione dell'Assemblea, le proposte di Bilancio previsionale pluriennale ed annuale e di Rendiconto di gestione dell'esercizio;*
- e) *svolgere le funzioni di datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e nominare il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione;*
- f) *dirigere e coordinare l'andamento gestionale dell'Ente e le attività tecnico-amministrative;*
- g) *dirigere il personale dell'Ente, assegnandolo a specifici compiti ed adottare, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi o aziendali, i provvedimenti disciplinari;*
- h) *presiedere le gare di appalto per l'esecuzione di lavori e la fornitura di beni e servizi e quelle di concorso, nonché stipulare i relativi contratti;*
- i) *tenere i libri obbligatori, le scritture contabili e le contabilità separate previste dalla legge;*
- j) *provvedere alle spese di gestione dei servizi e di funzionamento degli uffici, nonché a quelle in economia, entro i limiti e con le procedure previste dal relativo Regolamento interno, e con l'obbligo, entro il termine stabilito dal suddetto Regolamento, di rendere periodicamente il conto al Comitato di Bacino, unitamente alla relativa documentazione giustificativa;*
- k) *firmare gli ordinativi di incasso e pagamento e provvedere alla liquidazione delle spese;*
- l) *firmare la corrispondenza e tutti gli atti che non siano di competenza del Presidente;*
- m) *promuovere presso le Autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini dell'Ente;*
- n) *assumere la responsabilità dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ente;*
- o) *svolgere l'attività di vigilanza, per conto del Comitato di Bacino e avvalendosi anche del personale dell'Ente, sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio rifiuti e controllare il rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utenza;*
- p) *curare gli adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione disposti dalla Legge 190/2012 e in materia di Trasparenza disposti dal D.Lgs. 33/2012;*
- q) *esercitare tutte le altre competenze previste dalla normativa statale e regionale vigente in materia o attribuite dagli Organi dell'Ente.*



Considerato

- che è stato predisposto uno schema di regolamento a fronte della disamina della vigente convenzione e degli atti già adottati da Comitato ed Assemblea di Bacino e tenuto conto della necessità di:
 - regolare taluni aspetti di funzionamento dell'Assemblea e del Comitato integrando quanto già previsto dalla vigente convenzione (ordini del giorno, verbali, modalità di votazione, ecc.);
 - di introdurre in modo permanente la figura del Vicepresidente, nel caso di assenza o impedimento previsto dalla convenzione, al fine di garantire continuità ai lavori del Comitato e dell'Assemblea, ad esempio nel caso di impedimento prolungato;
 - introdurre i casi di astensione dai lavori di Assemblea e/o Comitato per conflitto di interesse e per altre fattispecie previste dalla legge;
 - recepire quanto richiamato sopra relativamente alle deliberazioni n. 1 del 24.02.2015 del Comitato di Bacino, in parte integrato e modificato introducendo altresì la possibilità di attribuire al Direttore la potestà di stipula dei contratti di servizio con i gestori del bacino;

Ritenuto

- di dover procedere all'approvazione dello schema di Regolamento del funzionamento degli organi e della struttura organizzativa del bacino (allegato 1) che dovrà successivamente essere approvato dal Comitato di bacino ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) per adempiere alle prescrizioni della Convenzione Istitutiva, per garantire una migliore funzionalità all'ente e procedere nell'adozione del Regolamento degli Uffici e Servizi da parte del Comitato;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Regolamento dando mandato al Comitato per la sua approvazione i sensi dell'art. 9, comma 2, lettera d) della Convenzione istitutiva.